


# **Descrizione dei dati geografici e delle variabili censuarie per sezione di censimento Anni 1991, 2001, 2011**

Versione del 05/05/2015

## Indice

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. CARATTERISTICHE DEI DATI .....</b>	<b>4</b>
2.1 Descrizione dei <i>file</i> pubblicati .....	4
2.2 BT.Carto, BT.Viewer e metadati .....	8
2.3 Alcune avvertenze.....	9
<b>3. APPENDICE – DESCRIZIONE DEI DATI .....</b>	<b>10</b>
3.1. Elenco variabili diffuse con le basi territoriali 2011.....	10
3.2 Elenco degli attributi degli <i>shapefile</i> regionali del 2001 o del 2011 ( <i>Rxx_aa_pppp.dbf</i> ).....	14
3.3 Elenco degli attributi degli <i>shapefile</i> regionali del 1991 ( <i>Rxx_1991_pppp.dbf</i> ).....	16
3.4 Tabelle di corredo alle basi territoriali ( <i>Rxx_aa.xls</i> ).....	17
3.4.1 Foglio: <i>LOC_Rxx_aa</i> .....	17
3.4.2 Foglio: <i>AMM_Rxx_aa</i> .....	18
3.4.3 Foglio: <i>CONT_Rxx_aa</i> .....	18
3.4.4 Foglio: <i>ENT_Rxx_aa</i> .....	19
3.4.5 Foglio: <i>ASC_Rxx_11 (solo 2011)</i> .....	19
3.5 Elenco dei campi contenuti nel <i>file</i> <i>Elenco_comuni_2011.xls</i> .....	20
3.6 Elenco dei campi contenuti nei <i>file</i> : <i>Elenco_comuni_1991</i> ed <i>Elenco_comuni_2001.xls</i> .....	21
3.6.1 Fogli: <i>Comuni_1991</i> e <i>Comuni_2001</i> .....	21
3.6.2 Fogli: <i>COD_REG_PROV_1991</i> e <i>COD_REG_PROV_2001</i> .....	22
3.7 Glossario.....	22
3.8 Elenco delle località speciali .....	25
3.9 Elenco dei campi contenuti nei file dei dati toponomastici provvisori ( <i>Rxx_Dati_SC_2011_provvisori.csv</i> ).....	26

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

## 1. INTRODUZIONE

---

L'Istat, aggiorna e diffonde i [dati geografici \(formato shapefile\) del sistema delle basi territoriali](#) ovvero dell'insieme delle seguenti partizioni e zonizzazioni a fini statistici del territorio italiano:

- Sezioni di censimento;
- Aree di censimento (ACE);
- Aree subcomunali (municipi, quartieri, ecc. ASC);
- Località;
- Comuni.

I dati sono disponibili sia nella proiezione geografica ED50 UTM Zona 32N (Codifica EPSG: 23032), sia nella proiezione WGS84 UTM Zona 32N (Codifica EPSG: 32632) e sono corredati di metadati in formato XML secondo lo standard RNDT (Repertorio Nazionale Dati Territoriali), utilizzato nell'ambito del programma per l'Agenda Digitale.

Al sistema delle basi territoriali, oltre ai dati censuari riferiti agli anni 1991, 2001 già resi disponibili in passato, sono associati i dati definitivi delle variabili rilevate con il censimento della popolazione 2011 (vedi appendice 3.1).

Questi ultimi hanno carattere definitivo per i seguenti elementi delle basi territoriali: comuni, località, aree subcomunali<sup>1</sup> (ASC), aree di censimento (ACE) e sezioni di censimento.

Per ciascuna delle cinque suddivisioni territoriali sono disponibili, in versione provvisoria, i dati toponomastici (stradari e numeri civici).

I dati per sezione di censimento, nella versione oggi diffusa, hanno una quota residua e comunque non superiore al 4% di errori di geocodifica causati da disallineamenti fra la collocazione puntuale di numeri civici e le linee di confine fra sezioni contigue.

Errori che non inficiano la validità dei dati definitivi degli aggregati territoriali superiori, visto che gli indirizzi che sono collocati a confine fra queste aree territoriali sono stati verificati.

---

<sup>1</sup> Si consideri che la normativa in materia di circoscrizioni di decentramento amministrativo comunali, la legge finanziaria del 2008, considera obbligatorie le aree con valenza amministrativa per i comuni al di sopra dei 250mila abitanti, mentre, ne lascia la discrezionalità ai comuni che hanno una soglia demografica tra 100mila e 250mila. In questa pubblicazione sono stati considerati i comuni che alla data del 2008 avevano aree di decentramento amministrativo e una popolazione superiore a 100mila abitanti. Il numero dei comuni con questa partizione è 34 e, in particolare, sono: Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, Verona, Messina, Padova, Trieste, Taranto, Brescia, Prato, Reggio di Calabria, Modena, Parma, Perugia, Reggio nell'Emilia, Livorno, Ravenna, Cagliari, Foggia, Rimini, Salerno, Ferrara, Sassari, Monza, Siracusa, Pescara.

L'aggiornamento delle basi territoriali è il risultato del progetto Census2010. Questo è la naturale evoluzione dei progetti Census (che portò alla definizione delle basi territoriali per il censimento del 1991), e di Census2000.

Differenza fondamentale tra Census2010 e i progetti precedenti è la modalità d'interazione con le amministrazioni locali che, in preparazione del censimento 2011, ha sfruttato alcune delle possibilità offerte dal web. Tra le altre novità, infatti, con il progetto Census2010 i Comuni hanno potuto, per la prima volta, modificare le geometrie dei poligoni intervenendo direttamente su supporti digitali (prodotti in formato pdf), attraverso un semplice programma *freeware* di disegno. Questo ha certamente contribuito a un significativo aumento della qualità del prodotto finale e della tempestività con la quale sono oggi diffusi i dati geografici.

Va inoltre sottolineato che il superamento dei tradizionali supporti cartacei, ha dato seguito anche ai principi dettati dal "Codice dell'Amministrazione Digitale" (d.lgs. 82/2005 e successive integrazioni introdotte nel d.lgs. 235/2010.) sulla "dematerializzazione" del flusso documentale. Le diverse modalità di lavorazione, tuttavia, hanno restituito banche dati con strutture architetture diverse tra loro. Con questa pubblicazione si è tentato, nei limiti del possibile, di integrare le informazioni disponibili (in particolare per i dati geografici del 1991) al fine di armonizzare le diverse strutture di dati.

Il numero di variabili rese disponibili in occasione dell'aggiornamento delle basi territoriali per i censimenti 1991, 2001 e 2011 è riportato nella tabella 1; nell'[appendice 3.1](#) è riportato il dettaglio delle variabili riferite al 2011.


Tabella 1. Numero di variabili per tipologia e anno di censimento

Tipologia variabile	Codice alfanumerico	Numero variabili		
		1991	2001	2011
Popolazione	P	156	136	76
Abitazioni	A	28	25	7
Edifici	E	-	22	27
Famiglie	PF	10	9	9
Stranieri	ST	8	7	15
Totale		202	199	134

## 2. CARATTERISTICHE DEI DATI

### 2.1 Descrizione dei *file* pubblicati

Tutti i file geografici diffusi, sono scaricabili dal sito Istat in formato compresso e sono resi disponibili sia nella proiezione geografica ED50 UTM Zona 32N (Codifica EPSG:

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

23032), sia nella proiezione WGS84 UTM Zona 32N (Codifica EPSG: 32632); i dettagli tecnici delle proiezioni sono riportati all'interno di ciascun file.

La scala di restituzione dei dati non è uniforme su tutto il territorio nazionale dal momento che varia da una scala 1:5.000 (tipicamente nelle zone urbane) a una scala 1:25.000 (prevalentemente nelle zone a bassa o bassissima densità abitativa). Tale scala è andata comunque raffinandosi nel corso del tempo. Nel 1991 la base di acquisizione dei dati era la cartografia dell'Istituto geografico militare (IGMI) scala 1:25.000 e le immagini satellitari (satellite SPOT con risoluzione a terra di 10 metri); negli aggiornamenti relativi ai due censimenti successivi sono state utilizzate prevalentemente le foto aeree: per Census2000 sono state utilizzate le ortofoto AIMA in bianco e nero disponibili con una risoluzione a terra di 2 metri, per Census2010<sup>2</sup> sono state utilizzate le ortofoto AGEA a colori con una risoluzione a terra di un metro.

La [pagina web](#) che contiene i risultati è suddivisa in quattro parti.

Nella prima, denominata *Basi territoriali*, sono scaricabili i dati geografici regionali in formato compresso riferiti a tutte le sezioni di censimento. Nella seconda, denominata *Confini amministrativi*, è possibile scaricare i limiti amministrativi degli ultimi tre censimenti validi ai soli fini statistici. Nella terza parte, denominata *Variabili censuarie*, sono scaricabili le risultanze censuarie secondo il dettaglio descritto in seguito. Infine, nell'ultima parte sono disponibili i dati toponomastici di stradari e numeri civici, non definitivi, utilizzati nel corso del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011.

In particolare nella sezione **Basi territoriali** sono disponibili dei *file* in formato compresso denominati *Rxx\_aa\_pppp.zip* dove *xx* indica il codice della regione e *aa* l'anno di riferimento, mentre, *pppp* il sistema di proiezione adottato (WGS84 o ED50). Al loro interno si trovano, oltre ai file necessari per la descrizione dei poligoni, alcuni file leggibili anche senza dover ricorrere a *software* di visualizzazione geografica.

Il primo di questi è denominato *Rxx\_aa\_pppp.dbf* e contiene tutti gli attributi dei poligoni secondo quanto indicato nell'[appendice](#) (è l'usuale file associato agli *shapefile*). Da tale file è possibile ricostruire l'intero sistema delle basi territoriali; si ricorda che tale sistema è disegnato in modo che l'attribuzione di ciascuna sezione ad aggregati territoriali di ordine superiore (ASC, ACE, località, ecc.) sia univoca. Tale attribuzione è identificata dai codici registrati nelle seguenti variabili dove *aaaa* indica l'anno di riferimento:

- LOCaaaa: codice località
- COD\_ASC: codice Area Sub Comunale (disponibile solo per 2011)
- ACE: codice Area di Censimento (disponibile solo per 2011).

---

<sup>2</sup> Sebbene negli ultimi due censimenti la scala di restituzione sia la medesima, i dati geografici non sono direttamente confrontabili tra loro a causa della maggiore qualità dei dati 2011. Una comparazione tra loro, quindi, dovrà essere effettuato con le dovute cautele.

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

Se una sezione appartiene anche a un'area speciale, è presente il codice identificativo del campo corrispondente, ciò consente la generazione del relativo "strato geografico" (per es. isole marittime, zona in contestazione, ecc.).

Il secondo file, *Rxx\_aa.xls*, è composto di cinque fogli elettronici, rispettivamente con le seguenti denominazioni (xx indica il codice regionale, aa indica l'anno di riferimento):

- LOC\_Rxx\_aa: notizie relative alle località abitate, quali ad esempio la denominazione;
- AMM\_Rxx\_aa: elenco delle isole amministrative dei comuni;
- CONT\_Rxx\_aa: elenco delle zone in contestazione tra i comuni;
- ENT\_Rxx\_aa: elenco delle entità speciali, quali ad esempio le isole lacuali e marittime, acquitrini o stagni, lagune, ecc.
- ASC\_Rxx\_aa: notizie relative alle aree sub comunali, quali ad esempio le Circoscrizioni, i Municipi, ecc. e la denominazione (solo per il 2011).

Il dettaglio dei singoli campi è descritto in [appendice](#) al documento.

In appendice è anche riportata la tabella di decodifica delle località speciali (vedi "Elenco delle località speciali") e la corrispondente codifica è riportata nella seconda e terza cifra del campo "COD\_LOC". Ad esempio il nucleo speciale montano viene codificato nel campo COD\_LOC con il codice 20101 dove '2' indica la tipologia di località: nucleo abitato, '01' indica la tipologia speciale: montana e gli ultimi due *digit* indicano il numero progressivo della località all'interno del comune.

Nella sezione **Confini amministrativi**, ovvero nella seconda parte della pagina web, sono riportati alcuni *file* in formato compresso contenenti sia i *file* geografici sia i *file* di corredo alle bt. Questi ultimi sono nei formati xls e csv. I *file* geografici sono, relativi rispettivamente ai limiti regionali (*Regaaaa\_pppp*), provinciali (*Provaaaa\_pppp*) e comunali (*Comaaaa\_pppp*). Sono riportati per anno di censimento in versione non generalizzata, anch'essi secondo le due proiezioni utilizzate per le sezioni di censimento.

Gli attributi descritti nei *.dbf* sono riportati di seguito e distintamente per i tre file.

*Regaaaa\_pppp*: codice della regione (COD\_REG) e la sua denominazione (NOME);

*Provaaaa\_pppp*: codice della regione (COD\_REG), della provincia (COD\_PRO), la sua denominazione (NOME) e la sigla della targa automobilistica (SIGLA);

*Comaaaa\_pppp*: codice della regione (COD\_REG), della provincia (COD\_PRO), codice Istat (COD\_ISTAT codice numerico dato dalla concatenazione dei codice di regione, codice provincia a tre digit e codice comune a tre digit), codice comune (PRO\_COM, numerico dato dalla concatenazione del codice provincia e del codice di comune a tre digit), il nome del comune e, infine, la sua area e la lunghezza dei suoi confini (stime GIS).

Il secondo file di questa sezione, *Elenco\_comuni\_aaaa.xls*, contiene due fogli di lavoro, anch'essi descritti in dettaglio in [appendice](#). Nel 2011, la tabella oltre ai codici e alle denominazioni per ciascun comune contiene anche gli indirizzi dei municipi, la sezione di censimento dove questo ricade, le coordinate della casa comunale o, nel caso non sia

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

stato possibile georeferenziare la casa comunale, i centroidi della relativa sezione o della località di riferimento.

Nella terza parte della pagina web, ovvero la sezione **Variabili censuarie**, sono disponibili i dati delle variabili censuarie per sezione di censimento degli anni 1991, 2001 e 2011.

I dati degli anni 1991 e 2001 sono contenuti in *file* regionali Rxx\_DatiCPA\_aaaa.xls (dove xx indica il codice della regione e aaaa l'anno censuario di riferimento), all'interno di un unico *file* in formato compresso. Ogni *file* regionale contiene un foglio per le variabili censuarie e uno con i relativi metadati. Ogni variabile è collegata a un *hyperlink* che riporta la definizione relativa contenuta nel foglio dei metadati (solo per il 1991 e il 2001).

I dati del 2011, disponibili per sezione di censimento, per area di censimento (ACE) ove presente, per area subcomunale ove presente e per località, sono anche consultabili direttamente attraverso la sezione DATASET del sito web <http://datiopen.istat.it/> a cui si rimanda. Qui, per ciascuna regione, è possibile accedere a dati e relativi tracciati record tramite più file zip, scaricabili a partire dalle seguenti sezioni:

- Variabili censuarie per Area subcomunale anno 2011;
- Variabili censuarie per Area di censimento anno 2011;
- Variabili censuarie per Località anno 2011;
- Variabili censuarie per Sezione di censimento anno 2011.

Ogni file zip contiene due file csv, uno per i dati ed uno per i tracciati record.

Per quanto riguarda la suddivisione territoriale per ACE si ricorda che questo insieme è costituito dai comuni di maggiore dimensione demografica e con popolazione non inferiore a 100mila abitanti, che avevano, alla data del censimento, le aree subcomunali con valenza amministrativa

Le variabili del censimento industria e servizi (1991 e 2001) sono in formato txt, e nel file compresso si trovano i documenti relativi al contenuto dei dati e alla classificazione ATECO dell'epoca.

Nella quarta parte, denominata **Dati toponomastici**, sono disponibili gli stradari e numeri civici (indirizzi) di origine comunale utilizzati nell'ambito delle attività di elaborazione e controllo dei dati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, presenti nelle seguenti banche dati:

- Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR): indirizzi della popolazione e delle abitazioni censite dall'Ufficio Comunale di Censimento (UCC);
- Archivio degli edifici; indirizzi degli edifici censiti mediante modello Istat/EDI dall'Ufficio Comunale di Censimento (UCC);
- Rilevazione dei numeri civici (RNC) (solo per i comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore ai 20.000 abitanti alla data del 1° gennaio 2008);

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

- Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici; indirizzi comunali precensuari (ANSC).

I dati comunali sono geocodificati per area di censimento (ACE), ove presente, per area subcomunale (ove presente) e per località con più di 200 abitanti scaricabili da un unico file compresso (Dati\_SC\_provvisori.rar) che contiene 20 file regionali in formato csv. I file sono denominati Rxx\_Dati\_SC\_2011\_provvisori.

Il tracciato record dei file è descritto in dettaglio nell'[appendice 3.9](#)

I dati toponomastici pubblicati rappresentano circa due terzi di numeri civici del Paese che hanno superato i controlli di qualità. Per questa ragione circa 640 comuni non hanno superato i parametri minimi di qualità e nessun dato è stato pubblicato. Le denominazioni delle strade sono di fonte comunale e in questa fase non sono stati normalizzati e standardizzati.

Sono in corso da parte dei comuni le operazioni di verifica, controllo e correzione dei disallineamenti presenti. Si procederà a rilasciare ulteriori *release* via via che le attività di verifica con i comuni consentiranno di aumentare il numero di strade e numeri civici rispondenti ai necessari requisiti di qualità.

## 2.2 BT.Carto, BT.Viewer e metadati


A supporto della diffusione delle basi territoriali e dei dati censuari, l'Istat ha rilasciato BT.Carto, BT.Viewer e BT.Flussi. BT.Carto è uno strumento per la definizione e la consultazione di mappe tematiche interattive; BT.Viewer è un applicativo WebGIS dedicato alla visualizzazione e consultazione dei dati geografici delle basi territoriali ed alle variabili censuarie per i censimenti 2011, 2001 e 1991. Gli applicativi sono legati a GISTAT, il sistema informativo geografico dell'Istat, attraverso il quale viene condiviso e reso disponibile all'utenza il patrimonio informativo a base geografica dell'Istituto.

Attraverso BT.Carto, l'utente potrà produrre ed esportare rappresentazioni cartografiche riferite di indicatori censuari calcolati a livello comunale, provinciale e regionale adattandole alle proprie esigenze di reportistica. BT.Carto è stato di recente corredato di tutti gli indicatori previsti dal piano di diffusione censuaria.

BT.Flussi è un'applicazione WebGIS che consente all'utente di produrre rappresentazioni cartografiche dinamiche dei flussi demografici dovuti a motivi di studio e di lavoro (Censimento 2011-2001).

Ad ulteriore corredo dei file cartografici l'Istat per la prima volta diffonde, nella stessa pagina web, i metadati in formato xml (*Limiti\_Ammaaaa\_pppp.xml* e *Sezioni\_Censimentoaaaa\_pppp.xml* dove xxxx indica l'anno di riferimento e pppp il sistema di proiezione). Si tratta di un formato per la lettura *machine-to-machine*. I metadati sono descritti utilizzando lo standard RNDT. Il loro contenuto è stato trasposto anche in formato PDF per rendere possibile la consultazione senza la necessità di ricorrere a *software* specifici.



		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

### 2.3 Alcune avvertenze

Si rammenta che i dati per sezione di censimento, riferiti alle variabili censuarie, sono presenti solo se sono valorizzati almeno una volta. I dati geografici, invece, coprono l'intero territorio di riferimento riportando anche le sezioni con valori nulli.

Inoltre, è necessario sottolineare alcune differenze tra i dati geografici del 1991 e gli altri anni. In particolare le località produttive sono state introdotte solo dal 2001 e i codici delle località, a differenza degli altri anni, sono valorizzati solo su 4 *digit*. La struttura originaria dei dati del 1991, quindi, prevedeva un *flag* generico per ogni tipologia di area speciale. In questa pubblicazione è stato invece ricostruito in modo puntuale il codice delle singole aree speciali. Ogni codice è quindi riconducibile ad una propria denominazione riportata nel *file* di corredo ai dati geografici.

Nei *file* geografici, le sezioni di censimento delle isole maggiori sono tutte classificate rispettivamente con i codici 50208 per la Sardegna e 50156 per la Sicilia, ciò non accade per i dati relativi al 1991.

Nel 1991 era previsto l'"isolato" che frammentava ulteriormente la sezione di censimento. Poiché questa variabile di classificazione è stata valorizzata solo per il comune di Roma, per semplicità, nel *file* delle variabili censuarie R12\_DatiCPA\_1991.xls, è stata inserita solo per il Lazio.

Le zone in contestazione sono aree contese tra due o più comuni che ne rivendicano la proprietà. Queste aree sono assegnate, solo ai fini censuari, ad uno dei comuni interessati. Negli *shapefile*, sono quindi presenti nella relativa sezione di censimento. Nel foglio Excel 2011 le zone in contestazione sono state replicate tante volte quante sono i comuni coinvolti nella contesa; quello a cui è stata assegnata la zona per le finalità censuarie è segnalato con un apposito *flag* mentre i codici riportati sulle tabelle di corredo 1991 e 2001, si riferiscono solo alle sezioni di censimento presenti negli *shapefile*.

Sempre con riferimento alle zone in contestazione, nel caso ci siano degli individui residenti nel comune a cui la sezione non è assegnata, viene indicata una sezione fittizia con codice 999999 o 9999998 con gli individui residenti.

Le sezioni di censimento con codice 8888881, 8888882, etc. (fino a 8888889) sono sezioni fittizie, utilizzate per collocare le persone "senza tetto" iscritte in anagrafe a un indirizzo convenzionale stabilito dal Comune. In queste sezioni vengono collocati anche eventuali senza tetto iscritti in anagrafe presso associazioni o strutture di accoglienza<sup>3</sup>.

I codici 7777777, presenti nel *file* relativo ai dati del censimento 2011 della Regione Abruzzo, individuano sezioni fittizie presenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici dell'aprile 2009. Queste sezioni sono state utilizzate per collocare le famiglie che alla data del censimento erano temporaneamente domiciliate in un comune diverso da quello di iscrizione anagrafica, come stabilito dall'Istat con apposita circolare (circolare n. 7 del

<sup>3</sup>Fanno eccezione le persone senza tetto censite a Roma Capitale che, se iscritte in anagrafe presso associazioni o strutture di accoglienza, in accordo con l'Ufficio Comunale di Censimento, sono state collocate nelle sezioni di pertinenza delle stesse associazioni.

20 luglio 2011, prot. n. 5839), secondo quanto previsto dal Piano Generale di Censimento.

Il codice di località 42011 identifica i nuclei abitati declassati a case sparse. Il declassamento è avvenuto a seguito della correzione di alcune geocodifiche causati da disallineamenti fra la collocazione puntuale di numeri civici e le linee di confine fra sezioni contigue, già citati in precedenza.

riclassificazione è dovuta alla correzione di alcune geocodifiche e non ad "errori"

Infine, nel censimento industria e servizi del 2001 sono stati predisposti, per ogni regione, un file per le unità locali (*Rxx\_DatiCisu\_2001.txt*) e uno per l'industria (*Rxx\_DatiCisi\_2001.txt*).

Nei file delle variabili censuarie relativi ai dati per località del 2011, oltre a tutte le località di tipo "centro abitato" (codice di località = 100xx) e "nucleo abitato" (codice di località = 200xx), è presente un'unica riga con codice di località = 40000, che raggruppa tutte le località di tipo "località produttiva" e "case sparse" eventualmente presenti nel territorio comunale.

### 3. APPENDICE – DESCRIZIONE DEI DATI

#### 3.1. Elenco variabili diffuse con le basi territoriali 2011

P1	Popolazione residente - Totale
P2	Popolazione residente - Maschi
P3	Popolazione residente - Femmine
P4	Popolazione residente - Celibi/nubili
P5	Popolazione residente - Coniugati/e (+ separati/e di fatto)
P6	Popolazione residente - Separati/e legalmente
P7	Popolazione residente - Vedovi/e
P8	Popolazione residente - Divorziati/e
P9	Popolazione residente - Maschi celibi
P10	Popolazione residente - Maschi coniugati o separati di fatto
P11	Popolazione residente - Maschi separati legalmente
P12	Popolazione residente - Maschi vedovi
P13	Popolazione residente - Maschi divorziati
P14	Popolazione residente - età < 5 anni
P15	Popolazione residente - età 5 - 9 anni
P16	Popolazione residente - età 10 - 14 anni
P17	Popolazione residente - età 15 - 19 anni
P18	Popolazione residente - età 20 - 24 anni
P19	Popolazione residente - età 25 - 29 anni

P20	Popolazione residente - età 30 - 34 anni
P21	Popolazione residente - età 35 - 39 anni
P22	Popolazione residente - età 40 - 44 anni
P23	Popolazione residente - età 45 - 49 anni
P24	Popolazione residente - età 50 - 54 anni
P25	Popolazione residente - età 55 - 59 anni
P26	Popolazione residente - età 60 - 64 anni
P27	Popolazione residente - età 65 - 69 anni
P28	Popolazione residente - età 70 - 74 anni
P29	Popolazione residente - età > 74 anni
P30	Popolazione residente - Maschi - età < 5 anni
P31	Popolazione residente - Maschi - età 5 - 9 anni
P32	Popolazione residente - Maschi - età 10 - 14 anni
P33	Popolazione residente - Maschi - età 15 - 19 anni
P34	Popolazione residente - Maschi - età 20 - 24 anni
P35	Popolazione residente - Maschi - età 25 - 29 anni
P36	Popolazione residente - Maschi - età 30 - 34 anni
P37	Popolazione residente - Maschi - età 35 - 39 anni
P38	Popolazione residente - Maschi - età 40 - 44 anni
P39	Popolazione residente - Maschi - età 45 - 49 anni
P40	Popolazione residente - Maschi - età 50 - 54 anni
P41	Popolazione residente - Maschi - età 55 - 59 anni
P42	Popolazione residente - Maschi - età 60 - 64 anni
P43	Popolazione residente - Maschi - età 65 - 69 anni
P44	Popolazione residente - Maschi - età 70 - 74 anni
P45	Popolazione residente - Maschi - età > 74 anni
P46	Popolazione residente totale di 6 anni e più
P47	Popolazione residente con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento
P48	Popolazione residente con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)
P49	Popolazione residente con media inferiore
P50	Popolazione residente con licenza elementare
P51	Popolazione residente alfabeti
P52	Popolazione residente analfabeti

P53	Popolazione residente maschi di 6 anni e più
P54	Popolazione residente maschi con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento
P55	Popolazione residente maschi con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)
P56	Popolazione residente maschi con media inferiore
P57	Popolazione residente maschi con licenza elementare
P58	Popolazione residente maschi alfabeti
P59	Popolazione residente maschi analfabeti
P60	Popolazione residente totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale
P61	Popolazione residente totale di 15 anni e più occupata (FL)
P62	Popolazione residente totale di 15 anni e più disoccupata in cerca nuova occupazione
P64	Popolazione residente maschi di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro
P65	Popolazione residente maschi di 15 anni e più occupata (FL)
P66	Popolazione residente maschi di 15 anni e più disoccupata in cerca nuova occupazione
P128	Popolazione residente totale di 15 anni e più non appartenente alle forze di lavoro (NFL)
P129	Popolazione residente maschi di 15 anni e più non appartenente alle forze di lavoro (NFL)
P130	Popolazione residente totale di 15 anni e più casalinghi/e
P131	Popolazione residente totale di 15 anni e più studenti
P132	Popolazione residente totale maschi di 15 anni e più studenti
P135	Popolazione residente totale di 15 anni e più in altra condizione
P136	Popolazione residente totale maschi di 15 anni e più in altra condizione
P137	Popolazione residente che si sposta giornalmente nel comune di dimora abituale
P138	Popolazione residente che si sposta giornalmente fuori del comune di dimora abituale
P139	Popolazione residente totale di 15 anni e più percettori di reddito da lavoro o capitale
P140	Popolazione residente totale maschi di 15 anni e più percettori di reddito da lavoro o capitale
ST1	Stranieri e apolidi residenti in Italia - Totale
ST2	Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi
ST3	Stranieri e apolidi residenti in Italia - età 0 - 29 anni
ST4	Stranieri e apolidi residenti in Italia - età 30 - 54 anni
ST5	Stranieri e apolidi residenti in Italia - età > 54 anni
ST6	Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi - età 0 - 29 anni
ST7	Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi - età 30 - 54 anni

ST8	Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi - età > 54 anni
ST9	Stranieri residenti in Italia - Europa
ST10	Stranieri residenti in Italia - Africa
ST11	Stranieri residenti in Italia - America
ST12	Stranieri residenti in Italia - Asia
ST13	Stranieri residenti in Italia - Oceania
ST14	Apolidi residenti in Italia
ST15	Stranieri residenti in Italia - Totale
A2	Abitazioni occupate da almeno una persona residente
A3	Abitazioni vuote e abitazioni occupate solo da persone non residenti
A5	Altri tipi di alloggio occupati
A44	Superficie delle abitazioni occupate da almeno una persona residente
A46	Famiglie in abitazioni in affitto
A47	Famiglie in abitazioni di proprietà
A48	Famiglie che occupano l'abitazione ad altro titolo
PF1	Famiglie residenti totale
PF2	Famiglie residenti totale componenti
PF3	Famiglie residenti 1 componente
PF4	Famiglie residenti 2 componenti
PF5	Famiglie residenti 3 componenti
PF6	Famiglie residenti 4 componenti
PF7	Famiglie residenti 5 componenti
PF8	Famiglie residenti 6 e oltre componenti
PF9	Componenti delle famiglie residenti di 6 e oltre componenti
E1	Edifici e complessi di edifici (totale)
E2	Edifici e complessi di edifici utilizzati
E3	Edifici ad uso residenziale
E4	Edifici e complessi di edifici (utilizzati) ad uso produttivo, commerciale, direzionale/terziario, turistico/ricettivo, servizi, altro
E5	Edifici ad uso residenziale in muratura portante
E6	Edifici ad uso residenziale in calcestruzzo armato
E7	Edifici ad uso residenziale in altro materiale (acciaio, legno, ecc.)
E8	Edifici ad uso residenziale costruiti prima del 1919
E9	Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1919 al 1945
E10	Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1946 al 1960

E11	Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1961 al 1970
E12	Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1971 al 1980
E13	Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1981 al 1990
E14	Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1991 al 2000
E15	Edifici ad uso residenziale costruiti dal 2001 al 2005
E16	Edifici ad uso residenziale costruiti dopo il 2005
E17	Edifici ad uso residenziale con un piano
E18	Edifici ad uso residenziale con 2 piani
E19	Edifici ad uso residenziale con 3 piani
E20	Edifici ad uso residenziale con 4 piani o più
E21	Edifici ad uso residenziale con un interno
E22	Edifici ad uso residenziale con 2 interni
E23	Edifici ad uso residenziale da 3 a 4 interni
E24	Edifici ad uso residenziale da 5 a 8 interni
E25	Edifici ad uso residenziale da 9 a 15 interni
E26	Edifici ad uso residenziale con 16 interni o più
E27	Totale interni in edifici ad uso residenziale

### 3.2 Elenco degli attributi degli *shapefile* regionali del 2001 o del 2011 (*Rxx\_aa\_pppp.dbf*)

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
<b>COD_REG</b>	Codice numerico che identifica univocamente le regioni nel territorio nazionale ( <b>solo 2011</b> )
<b>COD_ISTAT</b>	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale. Il codice è ottenuto dalla concatenazione del codice regionale, provinciale (con tre digit) e comunale (con tre digit).
<b>PRO_COM</b>	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit).
<b>SEZ2001/SEZ2011</b>	Codice che identifica univocamente la sezione di censimento 2001 o 2011 in ambito nazionale (concatenazione del codice PRO_COM con il campo SEZ a 7 digit)
<b>SEZ</b>	Codice che identifica univocamente la sezione di censimento 2001 o 2011 nell'ambito di ciascun comune.
<b>COD_STAGNO</b>	Codice di cinque caratteri che identifica l'acquitrino o lo stagno. Il primo posto, valore 3, è riservato alla tipologia dell'oggetto mentre gli altri quattro identificano il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
<b>COD_FIUME</b>	Codice di cinque caratteri che identifica il 'corso d'acqua' (fiume, greto, foce). Il primo posto, valore 2, è riservato alla tipologia dell'oggetto mentre gli altri quattro identificano il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
<b>COD_LAGO</b>	Codice di cinque caratteri che identifica il 'lago'. Il primo posto, valore 1, è riservato alla tipologia dell'oggetto mentre gli altri quattro identificano il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
<b>COD_LAGUNA</b>	Codice di cinque caratteri che identifica la 'laguna'. Il primo posto, valore 7, è riservato alla tipologia dell'oggetto mentre gli altri quattro identificano il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
<b>COD_VAL_P</b>	Codice di cinque caratteri che identifica la 'valle da pesca'. Il primo posto, valore 4, è riservato alla tipologia dell'oggetto mentre gli altri quattro identificano il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
<b>COD_ZONA_C</b>	Codice che identifica le 'zone in contestazione'. Il valore, formato da cinque caratteri, individua un numero progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
<b>COD_IS_AMM</b>	Codice che identifica le 'isole amministrative'. Il valore, formato da cinque caratteri, individua un numero progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
<b>COD_IS_LAC</b>	Codice di cinque caratteri che identifica l'isola lacuale'. Il primo posto, valore 6, è riservato alla tipologia dell'oggetto mentre gli altri quattro identificano il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
<b>COD_IS_MAR</b>	Codice di cinque caratteri che identifica l'isola marittima'. Il primo posto, valore 5, è riservato alla tipologia dell'oggetto mentre gli altri quattro identificano il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale. Tutte le sezioni delle isole maggiori sono classificate rispettivamente con i <b>codici 50208 per la Sardegna e 50156 per la Sicilia</b> .
<b>COD_AREA_S</b>	Codice di cinque caratteri che identifica le aree speciali diverse da quelle previste (stagno, fiume, lago, laguna, valle da pesca, isola e montagna). Il primo posto, valore 9, è riservato alla tipologia 'altro' mentre gli altri quattro identificano il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
<b>COD_MONT_D</b>	Codice di cinque caratteri che identifica la 'montagna disabitata'. Il primo posto, valore 8, è riservato alla tipologia dell'oggetto mentre gli altri quattro identificano il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
<b>LOC2001/LOC2011</b>	Codice che identifica univocamente la località 2001 o 2011 in ambito nazionale. Il codice è ottenuto dalla concatenazione del campo "PRO_COM" con il campo "COD_LOC".
<b>COD_LOC</b>	Codice che identifica la località 2001 o 2011 nell'ambito di ciascun comune. Il codice è di cinque cifre (Es. 10001). Il primo posto è riservato alla tipologia di località (vedi campo TIPO_LOC).

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
TIPO_LOC	Tipologia di località 2001 o 2011. Il campo può assumere i seguenti valori: 1. centro abitato 2. nucleo abitato 3. località produttiva 4. case sparse.
COM_ASC	Codice che identifica univocamente l'area subcomunale in ambito nazionale (concatenazione del codice PRO_COM ed un progressivo a 3 digit) ( <b>solo 2011</b> )
COD_ASC	Codice che identifica univocamente l'area subcomunale in ambito comunale ( <b>solo 2011</b> )
ACE	Codice numerico che identifica univocamente l'area di censimento nell'ambito del territorio comunale ( <b>solo 2011</b> ).
Shape_Leng	Perimetro della sezione di censimento espresso in metri lineari
Shape_Area	Area della sezione espressa in metri quadrati

### 3.3 Elenco degli attributi degli *shapefile* regionali del 1991 (*Rxx\_1991\_pppp.dbf*)

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
COD_ISTAT	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale, ottenuto dalla concatenazione del codice regionale, provinciale (con tre digit) e comunale (con tre digit).
PRO_COM	Codice numerico che identifica univocamente il 'comune' nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit).
SEZ1991	Codice che identifica univocamente la sezione di censimento 1991 in ambito nazionale (concatenazione del codice PRO_COM con il campo SEZ a 7 digit)
SEZ	Codice che identifica univocamente la 'sezione di censimento 1991' nell'ambito di ciascun comune.
ISOLATO	Sezione di censimento distinta per isolato e valida solo per il comune di Roma
COD_IS_AMM	Codice che identifica le 'isole amministrative'. Il valore, formato da cinque caratteri, individua un numero progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
COD_ZONA_C	Codice che identifica le 'zone in contestazione'. Il valore, formato da cinque caratteri, individua un numero progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
COD_AREA_S (1)	Codice numerico di cinque caratteri che identifica le aree speciali quali ad esempio: stagno, fiume, lago, laguna, valle da pesca, isola e montagna etc. Il primo posto, valore 9, è riservato alla tipologia 'altro' mentre gli altri quattro identificano il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale.
LOC1991	Codice che identifica univocamente la località 1991 in ambito nazionale. Il codice è ottenuto dalla concatenazione del campo "PRO_COM" con il campo "COD_LOC".



		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
COD_LOC (2)	Codice che identifica la località 1991 nell'ambito di ciascun comune. Il codice è di quattro cifre (Es. 1001). Il primo posto è riservato alla tipologia di località (vedi campo TIPO_LOC).
TIPO_LOC (3)	Tipologia di località 1991. Il campo può assumere i seguenti valori: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. centro abitato</li> <li>2. nucleo abitato</li> <li>3. case sparse.</li> </ol>

#### Note alla tavola

1. La struttura originaria dei dati prevedeva un *flag* generico per ogni tipologia di area speciale. In questa pubblicazione è stato invece ricostruito in modo puntuale il codice delle singole aree speciali. Ogni codice è riconducibile ad una propria denominazione contenuta nel file di corredo e descritto successivamente.
2. Nel 1991, a differenza degli altri anni, i codici di località sono valorizzati solo su 4 digit.
3. Le località produttive vengono introdotte solo nel 2001, nel 1991 quindi la tipologia di località 3 viene attribuita alle "case sparse".

### 3.4 Tabelle di corredo alle basi territoriali (*Rxx\_aa.xls*)

#### 3.4.1 Foglio: LOC\_Rxx\_aa

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
COD_REG	Codice numerico che identifica univocamente la regione nell'ambito del territorio nazionale.
COD_PRO (1)	Codice numerico che identifica univocamente la provincia nell'ambito del territorio nazionale.
COD_ISTAT	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice regionale, provinciale (con tre digit) e comunale (con tre digit).
PRO_COM	Codice numerico che identifica univocamente il 'comune' nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit).
LOC1991 o LOC2001 o LOC2011	Codice che identifica univocamente nell'ambito del territorio nazionale le località 1991 o 2001 o 2011. Il valore è formato dalla concatenazione del campo COD_ISTAT con il campo COD_LOC.
COD_LOC	Codice che identifica le località 2011 nell'ambito di ciascun comune. Il codice è di cinque cifre (Es. 10001) nel 2001 e 2011 e di quattro nel 1991. Il primo posto è riservato alla tipologia di località (1 indica un centro abitato, 2 un nucleo abitato, 3 una località produttiva e 4 le case sparse).
NOME	Denominazione delle località.
CENTRO_CL	È pari ad 1 nel caso la località è il centro capoluogo del comune e 0 altrimenti.
ALTITUDINE (in metri slm) (4)	Altitudine delle località.
POP_RESIDENTE	Popolazione residente per località abitata ( <b>Solo 1991 e 2001</b> ).

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
FAMIGLIE_RESIDENTI	Famiglie residenti per località abitata ( <b>Solo 1991 e 2001</b> ).
ABITAZIONI	Numero di abitazioni per località abitata ( <b>Solo 1991 e 2001</b> ).
EDIFICI	Numero di edifici per località abitata ( <b>Solo 2001</b> ).

#### Note alla tavola

- Si rammenta che nel 1991 esistevano 8100 comuni e 95 province, nel 2001, invece, i comuni erano 8101 e le province 103 (le nuove province costituite nell'intervallo intercensuario sono: Biella - 096, Lecco - 097, Lodi - 098, Rimini - 099, Prato - 100, Crotone - 101, Vibo Valentia - 102, Verbano-Cusio-Ossola-103) infine nel 2011 i comuni sono 8092 e le province 110 (le nuove province sono: Olbia-Tempio - 104, Ogliastra - 105, Medio Campidano - 106, Carbonia-Iglesias - 107, Monza e della Brianza - 108, Fermo - 109, Barletta-Andria-Trani - 110). Nel 2011 i comuni alla data del censimento risultano essere 8092 e 110 le province. Ulteriori dettagli sono contenuti sul sito Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/6789> e sul Sistema Informativo delle amministrazioni territoriali <http://www.istat.it/it/archivio/48050>.
- Il simbolo “-“ indica che il dato non è previsto

#### 3.4.2 Foglio: AMM\_Rxx\_aa

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
COD_REG	Codice numerico che identifica univocamente la regione nell'ambito del territorio nazionale.
COD_PRO	Codice numerico che identifica univocamente la provincia nell'ambito del territorio nazionale.
COD_ISTAT	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale, ottenuto dalla concatenazione del codice regionale, provinciale (con tre digit) e comunale (con tre digit).
PRO_COM	Codice numerico che identifica univocamente il 'comune' nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit).
COD_IS_AMM	Codice che identifica le 'isole amministrative'. Il valore, formato da cinque caratteri, è un numero progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
NOME	Denominazione delle isole amministrative.
ALTITUDINE (in metri slm)	Altitudine delle isole amministrative

#### 3.4.3 Foglio: CONT\_Rxx\_aa

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
COD_REG	Codice numerico che identifica univocamente la regione nell'ambito del territorio nazionale.
COD_PRO	Codice numerico che identifica univocamente la provincia nell'ambito del territorio nazionale.
COD_ISTAT	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale, ottenuto dalla concatenazione del codice regionale, provinciale (con

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
	tre digit) e comunale (con tre digit).
PRO_COM	Codice numerico che identifica univocamente il 'comune' nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit).
COD_ZONA_C	Codice che identifica le 'zone in contestazione'. Il valore, formato da cinque caratteri, è un numero progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale
NOME	Denominazione delle zone in contestazione
ALTITUDINE (in metri slm)	Altitudine delle zone in contestazione
FLAG	Il valore è pari ad 1 quando la zona in contestazione è assegnate ad uno dei comuni interessati alla controversia, solo ai fini censuari. Altrimenti vale 2 (solo 2011).

#### 3.4.4 Foglio: ENT\_Rxx\_aa

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
COD_REG	Codice numerico che identifica univocamente la regione nell'ambito del territorio nazionale.
COD_PRO	Codice numerico che identifica univocamente la provincia nell'ambito del territorio nazionale.
COD_ISTAT	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale, ottenuto dalla concatenazione del codice regionale, provinciale (con tre digit) e comunale (con tre digit).
PRO_COM	Codice numerico che identifica univocamente il 'comune' nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit).
COD_AREA	Codice numerico di cinque caratteri che identifica le aree speciali quali ad esempio: stagno, fiume, lago, laguna, valle da pesca, isola e montagna etc. Il valore identifica il codice progressivo univoco nell'ambito del territorio nazionale.
NOME	Denominazione delle aree speciali.
ALTITUDINE (in metri slm) (1)	Altitudine delle aree speciali.

#### Note alla tavola

1. Il simbolo “-“ indica che il dato non è previsto

#### 3.4.5 Foglio: ASC\_Rxx\_11 (solo 2011)

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
COD_REG	Codice numerico che identifica univocamente la regione nell'ambito del territorio nazionale.
COD_PRO	Codice numerico che identifica univocamente la provincia nell'ambito del territorio nazionale.

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
COD_ISTAT	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale, ottenuto dalla concatenazione del codice regionale, provinciale (con tre digit) e comunale (con tre digit).
PRO_COM	Codice numerico che identifica univocamente il 'comune' nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit).
COM_ASC	Codice numerico ottenuto accodando 3 digit al codice di comune (PRO_COM). Identifica univocamente le aree subcomunali nell'ambito del territorio nazionale.
COD_ASC	Codice numerico che Identifica univocamente le aree subcomunali nell'ambito del territorio comunale.
NOME	Denominazione dell'area sub comunale.
TIPO_ASC	Tipologia di area sub comunale

Nota: i fogli sono presenti solo per i primi 34 comuni in ordine demografico

### 3.5 Elenco dei campi contenuti nel *file* **Elenco\_comuni\_2011.xls**

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
RIPARTIZIONE	Divisione delle Regioni in cinque ripartizioni: Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole.
COD_NUTS2_2010	Nomenclatura delle unità territoriali per le statistiche corrispondente al livello territoriale delle Regioni. Regolamenti (UE) n. 105/2007 del 1/02/07, n. 176/2008 e n. 31/2011. Nella nomenclatura NUTS non è presente la regione di livello 2 "Trentino-Alto Adige/Südtirol" che è sostituita dal dettaglio "Provincia autonoma di Bolzano/Bozen" (ITH1) e "Provincia autonoma di Trento" ITH2)
COD_NUTS3_2010	Nomenclatura delle unità territoriali per le statistiche corrispondente al livello territoriale delle Province. Regolamenti (UE) n. 105/2007 del 1/02/07, n. 176/2008 e n. 31/2011
COD_REG	Codice numerico che identifica univocamente la regione nell'ambito del territorio nazionale.
COD_PRO	Codice numerico che identifica univocamente la provincia nell'ambito del territorio nazionale.
PRO_COM	Codice numerico che identifica univocamente il 'comune' nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit).
COD_ISTAT	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale, ottenuto dalla concatenazione del codice regionale, provinciale (con tre digit) e comunale (con tre digit).
PRO_COM_103	Codice numerico che identifica univocamente il 'comune' nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit) ed è riferito alla situazione antecedente alla costituzione delle quattro nuove province della Sardegna

<b>PRO_COM_107</b>	Codice numerico che identifica univocamente il 'comune' nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit) ed è riferito alla situazione antecedente alla costituzione delle tre nuove province di Monza e della Brianza, Fermo e Barletta-Andria-Trani ma comprendente le quattro nuove province della Sardegna
<b>CODICE_CATASTALE</b>	Codice dell'agenzia del Territorio, composto da quattro caratteri, il primo dei quali alfabetico e gli altri tre numerici. Il codice è assegnato seguendo l'ordinamento alfabetico crescente dell'elenco di tutti i comuni di Italia, indipendentemente dalla Provincia di appartenenza.
<b>NOME</b>	Denominazione del Comune solo in lingua italiana
<b>ALTITUDINE_MINIMA</b>	Altitudine minima sul livello del mare
<b>ALTITUDINE_MASSIMA</b>	Altitudine massima sul livello del mare
<b>COD_SLL_2001</b>	Codice del Sistema locale del lavoro (SLL) definito al Censimento del 2001
<b>NOME_SLL_2001</b>	Denominazione del Sistema locale del lavoro (SLL) definito al Censimento del 2001
<b>SUPERFICIE_2011</b>	L'estensione totale del territorio nazionale deriva dalla somma delle misure delle superfici dei comuni italiani al 9 ottobre 2011 (XV° Censimento generale della popolazione)
<b>POP_2001</b>	Popolazione residente alla data del Censimento del 21/10/2001
<b>POP_2011</b>	Popolazione residente alla data del Censimento del 09/10/2011
<b>SEZ2011</b>	Codice della sezione di censimento che contiene il Municipio
<b>INDIRIZZO</b>	Indirizzo della sede del Municipio; sede della Giunta Comunale)
<b>X_ED50_32N</b>	Coordinata X del centroide della sezione che contiene il Municipio nel sistema di riferimento geografico ED 1950 (fuso 32N)
<b>Y_ED50_32N</b>	Coordinata Y del centroide della sezione che contiene il Municipio nel sistema di riferimento geografico ED 1950 (fuso 32N)
<b>X_WGS84_32N</b>	Coordinata X del centroide della sezione che contiene il Municipio nel sistema di riferimento geografico WGS 1984 (fuso 32N)
<b>Y_WGS84_32N</b>	Coordinata Y del centroide della sezione che contiene il Municipio nel sistema di riferimento geografico WGS 1984 (fuso 32N)

### 3.6 Elenco dei campi contenuti nei file: Elenco\_comuni\_1991 ed Elenco\_comuni\_2001.xls

#### 3.6.1 Fogli: Comuni\_1991 e Comuni\_2001

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
<b>COD_REG</b>	Codice numerico che identifica univocamente la regione nell'ambito del territorio nazionale.
<b>COD_PRO</b>	Codice numerico che identifica univocamente la provincia nell'ambito del territorio nazionale.
<b>COD_ISTAT</b>	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale, ottenuto dalla concatenazione del codice regionale,

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
	provinciale (con tre digit) e comunale (con tre digit).
<b>PRO_COM</b>	Codice numerico che identifica univocamente il 'comune' nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del codice provinciale e comunale (tre digit).
<b>NOME</b>	Denominazione del Comune solo in lingua italiana
<b>ALTITUDINE_MINIMA</b>	Altitudine minima sul livello del mare
<b>ALTITUDINE_MASSIMA</b>	Altitudine massima sul livello del mare

### 3.6.2 Fogli: COD\_REG\_PROV\_1991 e COD\_REG\_PROV\_2001

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
<b>Codice ripartizione</b>	Codice che divide le regioni italiane in cinque ripartizioni.
<b>Ripartizione geografica</b>	Denominazione del codice di divisione delle regioni in cinque ripartizioni: Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole.
<b>Codice regione</b>	Codice numerico che identifica univocamente la regione nell'ambito del territorio nazionale.
<b>Denominazione regione</b>	Denominazione della regione nell'ambito del territorio nazionale.
<b>Codice provincia</b>	Codice numerico che identifica univocamente la provincia nell'ambito del territorio nazionale.
<b>Denominazione provincia</b>	Denominazione del codice che identifica univocamente la provincia nell'ambito del territorio nazionale.
<b>Sigla automobilistica</b>	Sigla automobilistica delle province italiane.

### 3.7 Glossario

NOME	DEFINIZIONE
<b>Aree subcomunale (ASC)</b>	Frazionamento del territorio comunale in unità di decentramento amministrative e/o toponomastiche (circostrizioni amministrative, quartieri, rioni, zone urbanistiche, ecc.), ottenuti dalla somma di intere sezioni di censimento. Il dato del 2011 viene pubblicato solo per i comuni al di sopra dei 100mila abitanti le cui aree hanno una valenza amministrativa.
<b>Aree di Censimento (ACE)</b>	Le Aree di Censimento – ACE – sono raggruppamenti di sezioni di censimento, tra loro contigue, intermedie tra sezioni e località di centro abitato, appartenenti ai centri principali. Le ACE sono state costruite dall'Istat utilizzando le basi territoriali aggiornate con il progetto Census2010, insieme alle informazioni sui confini delle aree subcomunali in uso (qualora i comuni le abbiano fornite all'Istat), ai vincoli infrastrutturali (vie principali, ferrovie) ed alle eventuali barriere geografiche (fiumi, canali, crinali, fossi). Le scelte di aggregazione hanno tenuto conto anche di dati demografici e sociali, al fine di ottenere delle aree con un numero di abitanti compreso, salvo eccezioni, tra i 13mila e i 18mila. Infine sono stati accolti, ove non in contrasto con le regole su esposte, i suggerimenti dei comuni interessati.

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

NOME	DEFINIZIONE
<b>Aree speciali</b>	Le aree speciali sono costituite da entità geo-morfologiche quali: isole lacuali e marittime, acquitrini o stagni, lagune, valli da pesca, laghi, la montagna (definita disabitata secondo quanto indicato di seguito) e altre entità non riconducibili alle precedenti. Sono inoltre definite aree speciali le entità amministrative zona in contestazione e isola amministrativa.
<b>Case sparse</b>	Case disseminate nel territorio comunale a distanza tale da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato.
<b>Centri abitati</b>	Aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità caratterizzato dall'esistenza di servizi od esercizi pubblici (scuola, ufficio pubblico, farmacia, negozio o simili) che costituiscono una forma autonoma di vita sociale e, generalmente, anche un luogo di raccolta per gli abitanti delle zone limitrofe in modo da manifestare l'esistenza di una forma di vita sociale coordinata dal centro stesso. I luoghi di convegno turistico, i gruppi di villini, alberghi e simili destinati alla villeggiatura, abitati stagionalmente, devono essere considerati come centri abitati temporanei, purché nel periodo dell'attività stagionale presentino i requisiti del centro.
<b>Centro abitato capoluogo</b>	È il centro abitato dove è localizzata la casa comunale, non necessariamente il centro più importante dal punto di vista demografico.
<b>Isola amministrativa</b>	Classificate tra le aree speciali, sono parti di territorio comunale circondate interamente dal territorio di altro o altri Comuni.
<b>Località</b>	Area più o meno vasta di territorio, conosciuta di norma con un nome proprio, sulla quale sono situate una o più case raggruppate o sparse; si distinguono due tipi di località: località abitate e località produttive. Le delimitazioni che individuano le località abitate (centro e nucleo abitato) sono ottenute tracciando delle linee che corrono lungo il limite esterno degli edifici posti ai bordi di un raggruppamento di almeno quindici fabbricati. I confini delle località includono orti e altre pertinenze degli edifici considerati, evitando di includere aree limitrofe non edificate (come ad esempio campi coltivati e/o incolti), lasciando al di fuori dei raggruppamenti anche gli edifici posti ad una distanza superiore ai 70 metri nel caso di centri abitati e 40 metri nel caso di nuclei abitati. Se gli edifici inclusi nella nuova località sono adiacenti o in prossimità (al massimo una distanza pari a 140 metri per centri abitati e 60 metri nel caso di nuclei abitati) di elementi lineari, quali infrastrutture di trasporto o limiti idrografici, la linea di confine delle località dovrà correre lungo o sarà estesa fino alla mezzeria di tali elementi.
<b>Località contigue</b>	Si definiscono così gli aggregati di edifici che si estendono senza soluzione di continuità attraverso i confini amministrativi di due o più Comuni. I limiti comunali suddividono l'area in più zone, ciascuna di pertinenza di un solo comune. La tipologia di località appartiene all'intero aggregato di edifici ed ogni singola zona la eredita, anche se presa in sé non ne avesse i requisiti sufficienti.
<b>Località produttiva</b>	Area in ambito extraurbano non compresa nei centri o nuclei abitati nella quale siano presenti unità locali in numero superiore a 10, o il cui numero totale di addetti sia superiore a 200, contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità non superiori a 200 metri; la superficie minima deve corrispondere a 5 ettari.
<b>Montagna disabitata</b>	Aree di alta montagna situate sopra il limite dei pascoli di una certa ampiezza.

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

NOME	DEFINIZIONE
<b>Nucleo abitato</b>	Località abitata, priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato, costituita da un gruppo di almeno quindici edifici contigui e vicini, con almeno quindici famiglie, con interposte strade, sentieri, piazze, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi una trentina di metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case manifestamente sparse.
<b>Nuclei speciali</b>	Sono classificate sotto questa voce diverse tipologie di nucleo che non soddisfano direttamente i requisiti dei nuclei abitati ma sono piuttosto costituiti da: gruppo di case minimo in zona montana; collegi; scuole; convitti; conventi; chiese; abbazie; orfanotrofi; aziende zootecniche; insediamenti residenziali con popolazione non stabile occupati stagionalmente; ecc.
<b>Nucleo abitato sotto soglia</b>	Nucleo abitato esistente al 2001 costituito da un numero di edifici inferiori a quindici e/o con un numero di famiglie residenti inferiori allo stesso valore di soglia.
<b>Nucleo speciale azienda agricola e/o zootecnica</b>	Fabbricati di aziende agricole e zootecniche noti nelle diverse regioni con varie denominazioni: corte (Lombardia), casale (campagna romana), cassina o cascina (Piemonte, Lombardia), casaneria (Romagna), cussorgia e furriadroxius (Sardegna), villa (Trentino), colmello (nel trevigiano), maso (Alto Adige), borgo (nel ferrarese) anche se costituiti da un solo edificio, purché il numero di famiglie in esso abitanti non sia inferiore a cinque.
<b>Nucleo speciale convento, casa di cura, ecc</b>	Conventi, case di cura, colonie climatiche e sanatoriali, orfanotrofi, case di correzione e scuole convitto situati in aperta campagna, anche se abbiano laboratori, servizi ed esercizi interni.
<b>Nucleo speciale già centro ora spopolato</b>	Insedimenti residenziali definiti centri abitati nel precedente censimento, ora completamente spopolati.
<b>Nucleo speciale insediamento residenziale con popolazione non stabile</b>	Insedimenti residenziali con popolazione non stabile, occupati, stagionalmente a scopo di villeggiatura, di cura, ecc., con almeno 10 abitazioni;
<b>Nucleo speciale montano</b>	Gruppo di case, anche minimo, vicine tra loro, situate in zona montana, quando vi abitino almeno due famiglie e le condizioni della viabilità siano tali da rendere difficile e comunque non frequenti i rapporti con le altre località abitate.
<b>Nucleo speciale stazione ferroviaria, centrale idroelettrica, ecc.</b>	Edifici distanti da centri e nuclei abitati, nei quali esistono servizi od esercizi pubblici (stazione ferroviaria, centrale idroelettrica, spaccio, chiesa, ecc.) purché negli stessi o nelle eventuali case prossime, da comprendere nel nucleo, vi abitino almeno due famiglie.
<b>Sezione di censimento</b>	Unità minima di rilevazione del Comune sulla cui base è organizzata la rilevazione censuaria. E' costituita da un solo corpo delimitato da una linea spezzata chiusa. A partire dalle sezioni di censimento sono ricostruibili, per somma, le entità geografiche ed amministrative di livello superiore (località abitate, aree sub-comunali, collegi elettorali ed altre). Ciascuna sezione di censimento deve essere completamente contenuta all'interno di una ed una sola località. Il territorio comunale deve essere esaustivamente suddiviso in sezioni di censimento; la somma di tutte le sezioni di censimento ricostruisce l'intero territorio nazionale.



NOME	DEFINIZIONE
<b>Zone in contestazione</b>	Classificate tra le aree speciali, sono zone di territorio contese tra due o più comuni che ne rivendicano la proprietà. Le zone in contestazione sono assegnate, solo ai fini censuari, ad uno dei comuni interessati alla controversia.

### 3.8 Elenco delle località speciali


CODICE	TIPOLOGIA
01	Nucleo speciale montano.
02	Nucleo speciale: già nucleo ora spopolato.
03	Nucleo speciale: già centro ora spopolato.
04	Nucleo speciale: azienda agricola e/o zootecnica.
05	Nucleo speciale: collegio.
06	Nucleo speciale: scuola.
07	Nucleo speciale: convitto.
08	Nucleo speciale: convento.
11	Nucleo speciale: chiesa.
12	Nucleo speciale: abbazia.
13	Nucleo speciale: seminario.
14	Nucleo speciale: santuario.
15	Nucleo speciale: monastero.
17	Nucleo speciale: comunità religiosa.
18	Nucleo speciale: istituto per minori.
19	Nucleo speciale: istituto per disabili.
20	Nucleo speciale: casa di riposo.
21	Nucleo speciale: comunità terapeutiche e di recupero.
22	Nucleo speciale: comunità di recupero sociale.
25	Nucleo speciale: centro di accoglienza per immigrati.
26	Nucleo speciale: istituto assistenziale.
27	Nucleo speciale: casa di cura.
28	Nucleo speciale: centro terapeutico
29	Nucleo speciale: ospedale.
31	Nucleo speciale: istituto penitenziario.
38	Nucleo speciale: esercizio commerciale.
43	Nucleo speciale: stazione ferroviaria.

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

CODICE	TIPOLOGIA
44	Nucleo speciale: osservatorio geofisico.
46	Nucleo speciale: albergo.
47	Nucleo speciale: colonia climatica.
48	Nucleo speciale: stabilimento termale.
49	Nucleo speciale: insediamento residenziale con popolazione non stabile.
51	Nucleo speciale: comprensivo di prefabbricati e/o roulotte.
52	Nucleo speciale: insediamento residenziale montano con popolazione non stabile.
54	Centro temporaneo sorto in seguito a calamità.
57	Centro temporaneo.
58	Nucleo speciale: insediamento turistico costituito completamente o in parte da prefabbricati e/o roulotte.
63	Nucleo speciale: già centro ora spopolato in seguito a calamità.
64	Nucleo speciale: già nucleo ora spopolato in seguito a calamità.
65	Nucleo speciale: nucleo abitato sorto in seguito a calamità.
66	Nucleo speciale: nucleo sotto soglia.
67	Nucleo speciale: manufatti aggregati.

### 3.9 Elenco dei campi contenuti nei file dei dati toponomastici provvisori (Rxx\_Dati\_SC\_2011\_provvisori.csv)

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
CODREG	Codice numerico che identifica univocamente la regione nell'ambito del territorio nazionale.
REGIONE	Denominazione della regione.
CODPRO	Codice numerico che identifica univocamente la provincia nell'ambito del territorio nazionale.
PROVINCIA	Denominazione della provincia.
CODCOM	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio provinciale.
COMUNE	Denominazione del comune.
PROCOM	Codice numerico che identifica univocamente il comune nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione del campo CODPRO con il campo CODCOM a tre digit.
LOC2011	Codice numerico che identifica univocamente la località 2011 nell'ambito del territorio nazionale. Il valore è ottenuto dalla concatenazione dei campi PROCOM e CODLOC.
CODLOC	Codice numerico che identifica la località 2011 nell'ambito del territorio comunale. Il codice è composto da 5 cifre (Es. 10001). Il primo posto è riservato alla tipologia di località (vedi campo TIPOLOC). Il codice assume il valore fittizio 40000 quando identifica l'insieme di tutte le località produttive e delle case sparse eventualmente presenti nel territorio comunale
LOCALITA	Denominazione della località 2011.

		DIQR
		DCIQ
		Servizio INT

NOME CAMPO	DEFINIZIONE
<b>TIPOLOC</b>	Codice numerico che identifica la tipologia della località 2011. Il campo può assumere i seguenti valori: 1. centro abitato. 2. nucleo abitato. 3. località produttiva. 4. case sparse.
<b>ACE</b>	Numero che identifica univocamente l'area di censimento, ove presente, nell'ambito del territorio comunale. Il valore 0 si riferisce alle parti residuali del territorio comunale non ulteriormente suddivise in aree.
<b>CODASC</b>	Codice numerico che identifica univocamente l'area subcomunale, ove presente, nell'ambito del territorio comunale.
<b>DUG</b>	Specie o Denominazione Urbanistica Generica che identifica la tipologia di toponimo stradale (via, piazza, lungomare, campiello, salita, eccetera).
<b>DENOMINAZIONE</b>	Denominazione dell'area di circolazione che identifica l'indirizzo.
<b>CIVICO</b>	La parte numerica che contraddistingue l'accesso esterno che dall'area di circolazione immette direttamente o indirettamente alle unità immobiliari (abitazioni, esercizi, uffici, ecc.).
<b>ESPONENTE</b>	Può contenere la parte alfanumerica del numero civico